

Quale cambiamento nella catechesi oggi?

1. INTRODUZIONE – UNA CATECHESI DA RIPENSARE

- La catechesi attuale è spesso **sacramentale e scolastica**: un percorso chiuso, funzionale a ricevere un sacramento.
- **Sfida attuale**: passare da una catechesi come istruzione a una catechesi-processo, che accompagna la persona per tutta la vita.
- **Criticità**: dopo la celebrazione del sacramento, spesso il cammino si interrompe: "vuoto pastorale".
- **Obiettivo**: riscoprire la catechesi come cammino spirituale continuo e non evento a termine.

2. LA LOGICA DEL PROCESSO – VERSO UNA CONVERSIONE PASTORALE

► Dalla logica del progetto a quella del processo:

- ◆ Progetto: qualcosa di statico, pianificato.
- ◆ Processo: qualcosa di vivo, che cresce e matura nel tempo.

2.1 Catechesi come cammino dinamico

- La fede cresce come un seme: ha bisogno di tempo, cura, gradualità.
- Ogni persona ha i suoi tempi e modi → la catechesi deve personalizzarsi e adattarsi.

2.2 Ogni tappa è occasione di scoperta

- Ogni fase della vita è potenzialmente catechetica:
 - ✓ Bambini: gioco, fiducia.
 - ✓ Adolescenti: appartenenza, ascolto.
 - ✓ Adulti: fragilità, ricerca.
 - ✓ Anziani: memoria, preghiera, speranza.

3. PER UNA CATECHESI TRASFORMATIVA

3.1 Superare il modello nozionistico

- Non basta trasmettere contenuti: è necessario favorire l'incontro con Cristo.
- Non solo sapere cosa credere, ma scoprire in Chi credere.

"...il cuore del Vangelo. In questo nucleo fondamentale ciò che risplende è la bellezza dell'amore salvifico di Dio manifestato in Gesù Cristo morto e risorto".¹

3.2 Accompagnare più che spiegare

- Il catechista è compagno di viaggio, non solo insegnante.
- Richiede tempo, pazienza, empatia.
- La catechesi è relazione, non solo spiegazione.

"Il catechista è un esperto nell'arte dell'accompagnamento...si fa compagno di viaggio con pazienza e senso della gradualità, nella docilità all'azione dello Spirito, in un processo di formazione, aiutando i fratelli a maturare nella vita cristiana e camminare verso Dio".²

1 FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*, 2013, n. 36. Cfr. anche nn. 164-165.

4. PER UNA CATECHESI INCARNATA NELLA VITA

4.1 Partire dalla vita concreta

- La catechesi deve partire non dalla mancanza, ma dalle esperienze reali: affetti, lavoro, domande, sofferenze.
- Anche le famiglie fragili possono essere luogo di fede viva.

“Non si tratta solo di adattare il messaggio cristiano alla cultura contemporanea, ma di cercare il modo in cui Cristo stesso si faccia presente nella vita delle persone oggi”.³

4.2 Spiritualità personale al centro

- La fede è incontro personale con Dio, non solo rito o dottrina.
- Ogni persona va accompagnata nel proprio cammino spirituale unico.
- Comunità accoglienti e autentiche sono il vero terreno fertile.

5. UNA CATECHESI CHE CAMBIA LA VITA

- La catechesi deve trasformare, non solo istruire.
- Serve una nuova mentalità ecclesiale:
 - ✓ Accompagnare, non dirigere.
 - ✓ Mettere al centro la relazione con Cristo, non l'organizzazione.

6. CONCLUSIONE – SEMINARE CON FIDUCIA

- Catechesi come **pastorale dell'incontro**, non solo dell'insegnamento.
- Deve essere:
 - ✓ **Esperienziale**: coinvolge tutta la persona.
 - ✓ **Intergenerazionale**: cammino comune di bambini, adulti, famiglie.
 - ✓ **Relazionale e spirituale**: parte dalla vita, porta a Dio.
- Il Vangelo va “respirato, vissuto, condiviso” nella realtà quotidiana..

“Il catechista è un cristiano che mette la memoria di Dio nel cuore degli altri. Questo non si improvvisa. Questo è un cammino che si impara con la vita, con la missione”.⁴

2 PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Direttorio per la Catechesi*, Libreria Editrice Vaticana 2020, n. 113.

3 *Direttorio per la Catechesi*, n. 292.

4 FRANCESCO, *Udienza ai partecipanti al Congresso Internazionale di Catechesi*, 2013.